

Decreto n. 39/2023

Oggetto: nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali di “Terza Missione” presentate in risposta al “Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 “*...dà attuazione all’indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012,

numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero

138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò

D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..., ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato “... *gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*”;
- disposto che “...*restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*”;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del proprio Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l'INAF ha il compito di “...*svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale*”;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del medesimo Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica “...*nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

- *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali...*”;

VISTA

la Delibera del 22 giugno 2023, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “*Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2022*” dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il “*Fondo Ordinario*” per l'anno 2022;

CONSIDERATO

che le risorse assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica con il predetto Decreto Ministeriale ammontano complessivamente ad € 132.426.795,00, così articolate:

- “*Assegnazione ordinaria*”: € 104.126.795,00;
- “*Progettualità di carattere straordinario*”: € 2.900.000,00;
- “*Attività di ricerca a valenza internazionale*”: € 15.050.000,00;
- “*Progettualità di carattere continuativo*”: € 10.350.000,00;

CONSIDERATO

che, a seguito della assegnazione del “*Fondo Ordinario*” per l'anno 2022:

a) sono state accertate, rispetto alle somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, delle maggiori entrate, così articolate:

- “*Assegnazione ordinaria*”: + € 6.780.797,00;

- “Progettualità di carattere continuativo”: + € 7.500.000,00;
- b) non sono state invece accertate, rispetto alle somme iscritte nel predetto Bilancio, variazioni alle seguenti entrate:
 - “Progettualità di carattere straordinario”;
 - “Attività di ricerca a valenza internazionale”;

CONSIDERATO

che le risorse assegnate all'INAF per le “Progettualità di carattere straordinario”, le “Attività di ricerca a valenza internazionale” e le “Progettualità di carattere continuativo” rientrano tra quelle a destinazione vincolata e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

- a) “Progettualità di carattere straordinario”:
 - “Telescopio Nazionale Galileo” (“TNG”): € 2.900.000,00;
- b) “Attività di ricerca a valenza internazionale”:
 - “European Extremely Large Telescope” (“E-ELT”): € 5.350.000,00;
 - “Sardinia Radio Telescope” (“SRT”): € 4.000.000,00;
 - “Large Binocular Telescope” (“LBT”): € 3.000.000,00;
 - “European Southern Observatory” (“ESO”): € 2.700.000,00;
- c) “Progettualità di carattere continuativo”:
 - “Space Weather Campus UNICAL”: € 300.000,00;
 - “Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l’anno 2021 e l’anno 2031)”: € 2.550.000,00;
 - “Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l’anno 2022 e l’anno 2032)”: € 2.500.000,00;
 - “Le grandi sfide dell’Astrofisica Spaziale”: € 5.000.000,00

CONSIDERATO

altresì, che per il finanziamento delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della “Astrofisica Fondamentale” è possibile utilizzare anche le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614, relative all’anno 2021, che sono state accantonate nel “Fondo” all’uopo costituito e che ammontano ad € 1.020.611,00;

VISTA

la Delibera del 22 giugno 2023, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra l’altro, il “Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2022” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA

inoltre, la Delibera del 22 giugno 2022, numero 107, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l’altro:

- approvato le modalità di utilizzo delle risorse assegnate all’Istituto Nazionale di Astrofisica con il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ripartisce, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il “Fondo Ordinario” per l’anno 2022, come definite nel prospetto all’uopo predisposto;
- approvato l’utilizzo delle risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 19 maggio 2021, numero 614, relative all’anno 2021, che sono state accantonate nel “Fondo” all’uopo costituito e che sono attualmente disponibili, pari complessivamente ad € 1.020.611,00, per il finanziamento delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della “Astrofisica Fondamentale”;
- quantificato, a titolo ricognitivo, le risorse, già disponibili nell’anno 2022, da destinare al finanziamento, nell’anno 2023, delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della “Astrofisica Fondamentale”, che ammontano

complessivamente ad € 9.650.620,00, come specificate nel prospetto di seguito riportato:

FINALITA'	IMPORTO	NOTE ESPLICATIVE
Finanziamento delle iniziative previste nel 2022 per lo sviluppo della <i>"Astrofisica di Eccellenza"</i>	€ 1.277.000	Il finanziamento è imputabile alla rimanente parte delle risorse destinate a tale finalità nell'Esercizio Finanziario 2022 e non ancora utilizzate, che è stata quantificata in via presuntiva
Finanziamento delle <i>"Progettualità di carattere continuativo"</i> e, in particolare, delle iniziative previste per lo sviluppo della <i>"Astrofisica di Eccellenza 1"</i>	€ 2.550.000	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della <i>"Astrofisica Fondamentale"</i> , come descritte sinteticamente nella Tabella allegata al DM 21 giugno 2022, numero 571
Finanziamento delle <i>"Progettualità di carattere continuativo"</i> e, in particolare, delle iniziative previste per lo sviluppo della <i>"Astrofisica di Eccellenza 2"</i>	€ 2.500.000	Il finanziamento è destinato, in particolare, alla realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo della <i>"Astrofisica Spaziale"</i> , come descritte sinteticamente nella Tabella allegata al DM 21 giugno 2022, numero 571
Copertura finanziaria delle iniziative previste dalla Relazione Programmatica per l'annualità 2022, predisposta dalla Direzione Scientifica, ai sensi dell'articolo 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con il quale è stato istituito il <i>"Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca"</i> (<i>"PNR"</i>), e nel rispetto dei DD.MM. 25 giugno 2021, numero 737, e del 16 settembre 2021,	€ 2.303.009	Le risorse destinate alla copertura finanziaria delle iniziative previste dalla predetta Relazione Programmatica sono quelle assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica con il DM 25 giugno 2021, numero 737, mentre le relative modalità di utilizzo sono state definite con il DM 16 settembre 2021, numero 2181

<p>numero 2181, e approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 ottobre 2022, numero 100</p>		
<p>Finanziamento di ulteriori iniziative previste dal Piano di Sviluppo della “<i>Astrofisica Fondamentale</i>”</p>	<p>€ 1.020.611</p>	<p>Il finanziamento è garantito dalle risorse provenienti dal DM 19 maggio 2021, numero 614, relative all'anno 2021, che sono state accantonate nel Fondo all'uso costituito e che sono attualmente disponibili</p>

VISTA altresì, la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “*Bilancio Annuale di Previsione*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2023;

CONSIDERATO che l’INAF opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l’eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;

VISTA la Delibera del 16 gennaio 2023, numero 1, adottata ai sensi dell’articolo 7, comma 8, dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione, al fine di consolidare e potenziare il sistema di supporto della ricerca fondamentale dell’Istituto, ottimizzando l’allocazione e l’assegnazione delle risorse finanziarie, ha approvato, su proposta del Presidente, nuove “*Linee Guida per il finanziamento della Ricerca Fondamentale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’anno 2023*”, intese anche a recepire le proposte migliorative *medio tempore* pervenute dalla comunità scientifica di riferimento;

TENUTO CONTO in particolare, che le “*Linee Guida*” innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva per la Ricerca Fondamentale:

- Large Grants (LG);
- Guest Observer e GTO Grants (GOG);
- Mini Grants (mG);
- Theory Grants (TG);
- Techno Grants (TecG);
- Data Analysis Grants (DAG);

CONSIDERATO altresì che, oltre ai canali di finanziamento sopra elencati, l’Istituto garantirà adeguato supporto anche ad iniziative di c.d. “*Terza Missione*”, la cui valutazione è ancora in corso e sarà oggetto di una relazione successiva;

CONSIDERATO che, in esecuzione delle “*Linee Guida*” innanzi richiamate, è stato emanato, con Decreto del Presidente del 19 gennaio 2023, numero 2, un apposito bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di “*Ricerca Fondamentale 2023*” proposti dal personale in servizio e/o associato all’Istituto Nazionale di Astrofisica;

- CONSIDERATO** che il citato “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*” prevede espressamente che l’Istituto garantirà adeguato supporto anche ad iniziative di c,d, “Terza Missione”;
- CONSIDERATO** altresì, che la Sezione 10 del “*Bando per la Ricerca Fondamentale 2023 del 19 gennaio 2023, n.2* stabilisce, tra l’altro, che i progetti di Terza Missione saranno valutati da una Commissione specifica composta da tre membri nominati dal Presidente;
- ACQUISITA** per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte della Commissione;
- VISTA** la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all’Esercizio Finanziario 2023;
- ATTESA** pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. E’ nominata la Commissione incaricata di effettuare la valutazione comparativa delle proposte progettuali di “Terza Missione” presentate in risposta al “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, emanato con Decreto del Presidente del 19 gennaio 2023, numero 2, nella seguente composizione:

- Dott. Massimo Capaccioli, Dirigente di Ricerca, associato INAF-OA Capodimonte;
- Dott.ssa Ginevra Trinchieri – Dirigente di Ricerca, associata INAF-Osservatorio Astronomico di Brera;
- Dott. Stefano Sandrelli – Primo Tecnologo, INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, Milano.

Articolo 2. Ai sensi della Sezione 10 del “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2023 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, la valutazione delle proposte avverrà in base alla griglia di criteri riportati nella seguente Tabella:

	Criterio	Soglia minima	Punteggio massimo
A	Pertinenza del programma nell’ambito delle attività INAF di Terza Missione	5	10
B	Coerenza e chiarezza degli obiettivi	5	10
C	Rilevanza del programma nell’ambito della Terza Missione INAF	5	10
D	Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta	5	10
E	Livello di innovazione	5	10
F	Impatto dei possibili risultati per le attività di Terza Missione dell’INAF	5	10

Articolo 3. Le proposte con valutazione di due criteri sotto la soglia minima saranno escluse dalla graduatoria dei progetti finanziabili.

Articolo 4. I risultati della valutazione, sotto forma della graduatoria finale e di punteggi analitici per singola proposta, verranno trasmessi, a cura della Commissione, alla Direzione Scientifica e al Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 5. Il punteggio complessivo totalizzato da ciascuna proposta, comprensivo della griglia dei punteggi ottenuti per ognuno dei criteri riportati nella Tabella di cui all’articolo 2 del presente

provvedimento, sarà comunicato ad ogni proponente, a cura della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 6. Gli incarichi di cui all'articolo 1 sono a titolo gratuito e ai componenti della Commissione incaricata di effettuare la valutazione comparativa delle proposte progettuali di "Terza Missione" presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute della Commissione stessa, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 22 settembre 2023

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)